

AZIONE 1: attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone.

A1.2 potenziamento, riorganizzazione e ridislocazione di servizi esistenti allo scopo di migliorare l'accessibilità e fruibilità degli stessi, di flessibilizzare e "desincronizzare" gli orari dei servizi e degli uffici, di attivare sportelli unici decentrati, di potenziare l'informatizzazione e i servizi on-line, ecc...

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE

C.3.2 AZIONE A1.2 – SUB-PROGETTO n° 3

TITOLO : **EXTRA- SCUOLA NIDI**

SOGGETTO ATTUATORE (indicare il Partner interessato) :

COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

C.3.2.a – Descrizione degli Obiettivi:

Il progetto prevede il potenziamento dell'orario dei nidi (San Filippo e Falerienze), con un prolungamento pomeridiano dalle ore 16:00 alle ore 18:30. La struttura offrirà un servizio caratterizzato da una maggiore flessibilità che soddisferà le esigenze lavorative delle famiglie.

C.3.2.b - Risorse umane utilizzate: organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare (*n° unità e professionalità distinguendo le eventuali unità aggiuntive coinvolte, i tempi di lavoro e le tipologie contrattuali*):

RISORSA INTERNA	RISORSA ESTERNA	N° UNITA	QUALIFICA PROFESSIONALE	UNITA AGGIUNTIVE	TEMPO DI LAVORO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
	EDUCATORE	4	EDUCATORE	4	ORE 440	COLLABORAZIONE

C.3.2.c - Risorse finanziarie destinate all'intervento e previsione per macrovoce di spesa (con ripartizione tra quote di finanziamento regionale (FSE) e cofinanziamento):

MACROVOCE EXTRA - SCUOLA : ASILI NIDO

	n°	ore	giorni	mesi	Costo orario	Totale
Educatore	4	2	5	11	14,50	25.520,00
<i>Costi aggiuntivi di risorse umane</i>						€ 25.520,00
TOTALE SUB PROGETTO N° 3						€ 25.520,00

TOTALE COSTO 12 MESI € 25.520,00
 TOTALE COSTO 25 MESI € 51.040,00

TOTALE COSTO	FONDO REGIONALE	ENTE PROPONENTE PORTO SANT'ELPIDIO
COSTO PER 12 MESI	19.650,40	5.869,60
COSTO PER 25 MESI	39.300,80	1.739,20

C.3.2.d - Metodologie e strumenti di intervento:

La metodologia di intervento prevede di coinvolgere i bambini in attività di intrattenimento ludico, attraverso percorsi pedagogici, che mirano sempre a rispondere ai bisogni dei bambini, favorendone un equilibrato sviluppo fisico e psichico.

Il nido offre un ambiente che stimola i processi evolutivi e conoscitivi, operando in un rapporto costante con la famiglia, con cui si deve interagire e collaborare, raggiungendo obiettivi comuni ed avvicinandosi il più possibile alle esigenze dei genitori.

C.3.2.e - Descrizione delle attività (evidenziare il valore aggiunto del servizio in termini di maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro degli utenti):

Le attività didattiche prolungate che si propongono ai bambini cambieranno a secondo della loro età, sono tutti momenti meramente ludici, in quanto il gioco è indispensabile per una crescita affettiva, relazionale e cognitiva del bambino.

Vi saranno principalmente

- Attività pittoriche e grafiche (utilizzo di diverse tecniche e materiali)
- Attività motorie (manipolazione di diversi materiali, coordinazione motoria attraverso percorsi guidati, ecc)

- Attività percettive (riconoscimento dei colori, prime basi sulla numerazione, ecc.)
- Attività linguistiche (favole, filastrocche, canzoni)
- Attività sociali (giochi di gruppo guidati e liberi).

Essendo diverso, a secondo dell'età, lo sviluppo delle capacità fisiche e mentali i bambini saranno stimolati dagli educatori in modo diverso attraverso:

- Sensibilità corporea (accarezzarlo e stringerlo affettuosamente. cambiargli la posizione corporea, massaggiargli il corpo, giocare insieme durante il cambio dei pannolini, rispondere al suo pianto, al suo sorriso ecc.)
- Sviluppo psico-motorio (far giocare il bambino con sonagli e oggetti, mettere il bambino seduto, sorreggerlo in piedi, fargli tirare e raccogliere oggetti...)
- Coordinazione corporea (si eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, farlo gattonare o aiutarlo a muovere i primi passi...)
- Sviluppo del linguaggio i cui aspetti educativi essenziali sono:
 - Musicalità (parlare al bambino, stimolare la sua "lallazione", cantare canzoncine, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere..)
 - Espressione verbale (fargli imitare le voci e il suono dei rumori quotidiani, dire più volte il nome di un oggetto, fargli riconoscere e imitare persone, oggetti e parti del corpo umano.. .)
- Sviluppo sensoriale (ascolto di rumori e suoni diversi, osservare oggetti colorati in movimento, farlo giocare davanti allo specchio, proporre libri di cartone plastificato, giocare con delle immagini grandi, invitarlo ad assaggiare ogni cibo.
- Giochi percettivi e cognitivi, per migliorare le coordinazioni oculo/manuale e per rafforzare il linguaggio
- Giochi di movimento e canzoni
- Disegnare pitturare (con pastelli a cera, pennarelli, pastelli, incollare pezzettini di carta, foglie, fiori, farina, zucchero, pasta, riso...)

C.3.2.f - Tempi di attuazione:

25 MESI

C.3.2.g - Previsione delle possibili modalità di prosecuzione del servizio/progetto, al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata del Progetto *(nel caso di progetti del tipo A1.1 e A1.2 e A2.1 la destinazione d'uso di beni immobili e mobili, che sono stati oggetto del finanziamento, dovrà essere garantita senza sostanziali modificazioni rispetto agli obiettivi progettuali per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto, salvo diversa determinazione -riduzione a 3 anni- su opzione dello Stato membro, ai sensi dell'art.57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006):*

È concretamente ipotizzabile che terminato il periodo di finanziamento da parte della Regione Marche, il servizio continuerà a svolgersi grazie ad un impegno finanziario congiunto tra istituzioni pubbliche e famiglie.

C.3.2.h - Modalità di pubblicizzazione dell'intervento:

L'intervento proposto rappresenta un esperimento pilota che verrà proposto all'intero dell'implementazione dei servizi ai cittadini ai fini di una maggiore conciliazione vita/lavoro.

A tal proposito l'ente proponente (Comune di Porto Sant'Elpidio) a seguito dell'ottenimento dei finanziamenti, produrrà materiale divulgativo/pubblicitario in formato cartaceo e digitale da distribuire a tutte le famiglie della città al fine di divulgare il nuovo servizio e le finalità dell'intero progetto integrato, perseguendo così l'obiettivo della creazione di un nuovo modello sociale di famiglia "sostenibile". Inoltre al termine della fase di attuazione del progetto integrato, l'ente proponente raccoglierà tutti i risultati ottenuti con la messa in essere dei diversi servizi, nonché le problematiche emerse e quindi le criticità da migliorare e le strutture da potenziare. Tali risultanze saranno rese note mediante l'organizzazione di un convegno sul progetto integrato "I Tempi della città" in associazione con tutti gli attori coinvolti nello stesso.